



Decreto Dirigenziale n. 201 del 03/07/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA ARTELEGNO S.A.S. DI CHIACCHIO CARMINE & C., CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN CRISPANO ALLA VIA PROVINCIALE CRISPANO-FRATTA, II TRAV., CON ATTIVITA' DI FALEGNAMERIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **ARTELEGNO s.a.s. di Chiacchio Carmine & C., con sede legale ed operativa in Crispano alla via Provinciale Crispano-Fratta, II trav.**, con attività di falegnameria, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del DPR 25.07.1991 acquisita al protocollo del Settore con n. 14547 del 09.01.2006, reiterata in data 18.02.2011 prot. 132727 per le attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, denominata “*Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg*” con l'utilizzo effettivo di 100 kg/g di legno e “*Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g*” con l'utilizzo effettivo di 4,55 kg/g di prodotti vernicianti pronti all'uso;
- d. che allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella conferenza di servizi del 08.04.2012, indetta e convocata ai sensi dell'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e della Legge 241/90, il cui verbale si richiama:

- a.1** l'ARPAC ha espresso parere favorevole circa il sistema di abbattimento delle polveri e delle SOV prescrivendo la sostituzione dei carboni attivi con cadenza bimestrale, l'autocontrollo dei valori degli inquinanti ai due camini con cadenza annuale e la trasmissione a tutti gli enti coinvolti di lay-out dello stabilimento;
- a.2** l'ASL ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
- a.3** l'Amministrazione Regionale ha richiesto l'acquisizione del certificato di agibilità con specifica destinazione d'uso e certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con dicitura antimafia in data di emissione non anteriore a mesi sei.
- a.4** ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 si considerano acquisiti gli assensi della Provincia di Napoli e del Comune;

CONSIDERATO

- a. che la Ditta ha consegnato copia del certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Crispano con prot. 10325 in data 12.09.2011 relativo all'immobile destinato all'attività con destinazione d'uso locale artigianale;
- b. che con nota acquisita in data 19.04.2012 prot. 303281 la Società ha trasmesso planimetria dei locali con lay-out attrezzature e stralcio di zona, nonché atto autenticato per notaio Ennio de Rosa di S. Maria Capua Vetere in data 13.10.2011 di cambio di denominazione della Società da ARTELEGNO s.a.s di Chiacchio Carmine e & C. ad ARTELEGNO s.a.s. Di Chiacchio Massimo & C. e nuovo Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio rilasciato in data 06.04.2012;

c. che i valori delle emissioni previste ai camini E1 e E2 rientrano nei limiti di cui all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza, e per quanto sopra considerato, lo stabilimento sito in **Crispano alla via Provinciale Crispano-Fratta, II trav** gestito dalla **ARTELEGNO s.a.s. di Chiacchio Carmine & C.** con attività di falegnameria, per l'attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 individuata alle lettere "e" ed "f" della Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Denominate rispettivamente *"Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg"* con l'utilizzo effettivo di 100 kg/g di legno e *"Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g"* con l'utilizzo effettivo di 4,55 kg/g di prodotti vernicianti pronti all'uso;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di cui all'art. 272 comma 2, quella in deroga individuata alle lettere "e" ed "f" della Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così rispettivamente definite: *"Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 Kg"* con l'utilizzo effettivo di 100 kg/g di legno e *"Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g"* con l'utilizzo effettivo di 4,55 kg/g di prodotti vernicianti pronti all'uso; lo stabilimento sito in **Crispano gestito dalla ARTELEGNO s.a.s. di**

Chiacchio Carmine & C. con sede legale alla via Provinciale Crispano-Fratta, II trav , così come di seguito specificate:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Lavorazione meccanica legno	Polveri	6,25	3000	12,5	Filtri a maniche
E2	Verniciatura	Polveri SOV	2,1 2,2	15300	32 34	Filtri in cartone Filtri a carboni attivi

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica agli atti con prot n. 132727 del 18.02.2011;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, sostituendo i carboni attivi con cadenza bimestrale;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. dovranno essere fornite alla Provincia le informazioni sulla produzione e smaltimento dei rifiuti e approvvigionamento idrico;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di

modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;

7. **notificare** il presente provvedimento alla **ARTELEGNO s.a.s. di Chiacchio Carmine & C., con sede legale ed operativa in Crispano alla via Provinciale Crispano-Fratta, II trav.;**

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Crispano, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 NORD EX 3ed all'ARPAC;

9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Lucia Pagnozzi